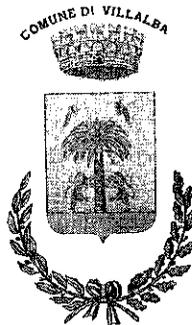


COMUNE DI VILLALBA

PROVINCIA DI CALTANISSETTA



COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 58_ del Registro – ESAME ED APPROVAZIONE DEI MOTIVI DELL'URGENZA.

Data 16/12/2013

L'anno duemilatredici il giorno sedici del mese di dicembre alle ore 10,10, nella sala delle adunanze consiliari della sede municipale del Comune di Villalba, a seguito della convocazione con nota prot. n. 4992 del 12 dicembre 2013 del Presidente, si è riunito il Consiglio Comunale ai sensi dell'art. 19 della L.R. n. 7/1992, in seduta pubblica e in sessione urgente. Presiede l'adunanza il dott. Ing. Salvatore Bordenga, nella sua qualità di Presidente del Consiglio Comunale.

All'inizio della trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti i signori:

Nr.	Cognome e nome	Carica	Presente	Assente
1	BORDENGA SALVATORE	Presidente	X	
2	LERCARA FILIPPO	Vice Presidente		X
3	ALESSI ENZO	Consigliere	X	
4	RICOTTONE SALVATORE	Consigliere	X	
5	SCARLATA GASPARE	Consigliere		X
6	PLUMERI MARCELLO	Consigliere	X	
7	TATANO GIUSEPPE	Consigliere		X
8	COSTANZA GIUSEPPE	Consigliere	X	
9	FERRERI VINCENZO FABIO	Consigliere	X	
10	SAIA ALESSIA	Consigliere	X	
11	FAVATA GIUSEPPE	Consigliere	X	
12	SCARLATA MICHELINO	Consigliere	X	

Assegnati n. 12 In carica n. 12 Assenti 03 Presenti 09

Con l'assistenza e partecipazione del Segretario Comunale: Dott.ssa Concettina Nicosia.
Per l'Amministrazione è presente: il Sindaco Plumeri Alessandro e gli Assessori Concetta Territo e Tramontana Giuseppe.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso che la proposta di deliberazione relativa all'oggetto è munita dei pareri prescritti e che la stessa viene inserita nella presente deliberazione.

- in continuazione di seduta -

Il **Presidente del Consiglio** passa alla trattazione dell'argomento inserito al punto 2 dell'ordine del giorno avente ad oggetto: "Esame ed approvazione degli estremi di necessità ed urgenza". Dà lettura della proposta di deliberazione. Dà, altresì, lettura del verbale della Conferenza dei Capigruppo del 12 dicembre 2013.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di voler proporre un emendamento modificativo della proposta di deliberazione in discussione. Propone di sopprimere dalla parte motiva della proposta di deliberazione i periodi che vanno dal versetto che inizia "Ritenuto" fino alle parole "senza il 2013".

Il Presidente del Consiglio dà atto che il Consigliere Alessi sta effettuando le riprese video della seduta e lo invita a puntare la telecamera sulle persone che effettuano gli interventi e non tenerla fissa sempre su alcune persone.

Il **Segretario Comunale**, nella qualità di Responsabile dell'Area Amministrativa, evidenzia che così come formulata dal Consigliere Ferreri la proposta di emendamento soppressivo rischierebbe di rendere il testo della proposta di deliberazione contraddittorio. Pertanto propone di sospendere la seduta consiliare per 10 minuti per conferire con i Consiglieri di Opposizione per approfondimenti.

Il **Presidente del Consiglio**, considerato che nessun Consigliere chiede di intervenire, sottopone a votazione la proposta di sospensione della seduta consiliare per 10 minuti. Esperita la votazione a scrutinio palese peralzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	09
Votanti	09
Favorevoli	09 (Bordenga, Ricottone, Plumeri, Alessi, Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)
Contrari	--
Astenuti	--

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di sospendere la seduta per 10 minuti.

La seduta è sospesa, essendo le ore 10,30.

Il **Presidente del Consiglio**, dott. ing. Salvatore Bordenga, alle ore 10,40, effettuato l'appello da parte del Segretario Comunale, constata la presenza di n. 10 Consiglieri su n. 12 in carica, essendo assenti n. 2 Consiglieri (LERCARA, TATANO). Accertata, pertanto, la presenza del numero legale, dichiara riaperta la seduta.

Il **Consigliere Ferreri**, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara che seppur il Gruppo di Opposizione nutre ancora delle perplessità sul testo della proposta di deliberazione in discussione, non procederà a presentare emendamenti.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta che nell'ambito della

Conferenza dei Capigruppo, i Capigruppo dei Gruppi Consiliari di Opposizione avevano rappresentato di ritenere sussistenti gli estremi di urgenza per la convocazione della seduta consiliare solo per la proposta di deliberazione relativa alla costituzione dell'ARO, considerato che a tal riguardo i Consiglieri stessi erano stati contattati dagli Amministratori dei Comuni vicini che avevano rappresentato la necessità che anche il Consiglio Comunale di Villalba deliberasse al riguardo al fine di poter procedere tempestivamente alla costituzione dell'ARO Cinque Valli. Ribadisce che, a suo avviso, gli estremi di urgenza possono essere ravvisati solo per la proposta di deliberazione relativa all'ARO come era stato peraltro sostenuto nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo. Dichiara tuttavia che i Consiglieri di Opposizione non vogliono creare dei problemi amministrativi, anche se non possono condividere quanto affermato dal Presidente del Consiglio. Ritiene che, a suo avviso, sussistano seri dubbi in ordine alla legittimità dell'atto di convocazione della seduta consiliare in corso.

Il Consigliere Favata, chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di condividere le perplessità evidenziate dal Consigliere Alessi, considerato che i Consiglieri di Opposizione avevano manifestato la propria disponibilità alla trattazione solamente della proposta di deliberazione relativa all'ARO. Sostiene che, anche a suo avviso, sussistano dei dubbi in ordine alla legittimità della seduta consiliare in corso. Afferma di avere l'impressione che con la proposta di deliberazione in esame si voglia forzare la volontà del Consiglio Comunale così come manifestata nella seduta consiliare del 28 novembre 2013. Evidenzia oltretutto che i Consiglieri Comunali non sono stati informati dal Sindaco, seppur lo avevano più volte sollecitato a tal riguardo, su quello che era successo nelle riunioni con i Sindaci degli altri Comuni della costituenda ARO e che sono stati costretti a confrontarsi con gli Amministratori degli altri Comuni per conoscere approfonditamente la vicenda. Ribadisce che a suo parere sussistono dei dubbi sulla legittimità della convocazione della seduta consiliare in corso.

Il Consigliere Scarlata M., chiesta ed ottenuta la parola, dichiara di concordare con quanto affermato dai Consiglieri Alessi e Favata. Mette in evidenza la contraddittorietà del Presidente del Consiglio che, da un lato, predica disponibilità, e, dall'altro, fa finta di non conoscere gli accordi presi per procedere alla trattazione della sola proposta di deliberazione relativa alla costituenda ARO. Evidenzia che il Presidente, diversamente da quanto concordato, ha inserito all'ordine del giorno altri argomenti per i quali, a suo avviso, non è dato ravvisare l'urgenza per la loro trattazione. Dà lettura del documento già presentato in occasione della precedente seduta, considerato che lo ritiene ancora attuale e perfettamente attagliarsi alla situazione attuale. Produce in copia il documento perché venga allegato al presentato per farne parte integrante e sostanziale (**Allegato 1**).

Il Presidente del Consiglio, in ordine a quanto affermato dai Consiglieri Alessi, Favata e Scarlata M. sulla legittimità della convocazione del Consiglio Comunale, rileva che la Conferenza dei Capigruppo è organo consultivo e ritiene che la recente modifica introdotta all'art. 7 del Regolamento del Consiglio Comunale, deliberata in violazione di norma sovraordinata, si configura come illegittima. Dichiara che questo è il parere della presidenza del Consiglio in ordine alle modifiche introdotte del regolamento del Consiglio Comunale ed afferma che a suo avviso la convocazione della seduta consiliare in corso è pienamente legittima.

Il Sindaco, chiesta ed ottenuta la parola, invita i Consiglieri presenti ad evitare che si

ripetano quattro ore di Consiglio Comunale senza un nulla di fatto. Ribadisce che, come già evidenziato nell'ambito della Conferenza dei Capigruppo, l'argomento relativo alla costituzione dell'ARO è probabilmente il meno urgente, considerato che è la mancata approvazione del Programma triennale delle Opere Pubbliche e del bilancio di previsione che può arrecare danni alla comunità villalbese. Evidenzia che nei dintorni, solo il Comune di Valledolmo ha proceduto all'approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2013. Sottolinea che la mancata approvazione e la mancata esecutività del bilancio di previsione per l'anno in corso avrebbero come dirette conseguenze la possibilità per l'ente locale di porre in essere solamente quelle spese obbligatorie per legge (come gli stipendi) ovvero derivanti da contratti annuali, laddove invece sarebbe impossibile prevedere gli aiuti ai soggetti diversamente abili, i rimborsi per i trasporti scolastici ed altri servizi fondamentali per la comunità villalbese.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, riguardo alla sussistenza degli estremi di necessità ed urgenza degli argomenti inseriti all'ordine del giorno, evidenzia che vi è l'obbligo del Sindaco di riferire al Consiglio Comunale il contenuto delle riunioni svoltesi con i Comuni della costituenda ARO.

Il Presidente del Consiglio richiama il Consigliere Alessi ad attenersi all'argomento inserito all'ordine del giorno ed evidenzia che i Gruppi di Opposizione il 28 novembre 2013 hanno motivato il rinvio della trattazione dei punti inseriti all'ordine del giorno di quella seduta consiliare richiamando il comportamento tenuto dai Consiglieri Comunali del Gruppo Insieme per Villalba che nel giorno 27 novembre u.s. erano usciti dall'aula. Rappresenta, invece, come i Consigli Comunali vengono rinviati e svolti quando il Consigliere Alessi giunge a Villalba per le sue esigenze personali, in occasione delle festività pasquali e natalizie.

Il Consigliere Alessi, chiesta ed ottenuta la parola, sottolinea come le affermazioni del Sindaco siano corrette e che il Consiglio Comunale non può lasciare il Comune di Villalba senza bilancio di previsione, seppure afferma che è necessario porre il Consiglio Comunale stesso nelle condizioni di fare la programmazione economica e contabile. Osserva che si chiede al Consiglio Comunale di approvare il bilancio di previsione per l'anno in corso a dicembre, laddove la legge prevede che il bilancio debba essere approvato entro il 31 dicembre dell'anno precedente a quello cui il bilancio si riferisce. Sostiene che, a suo avviso, sarebbe utile che tutti si sedessero intorno ad un tavolo per fare un bilancio che risponda alle esigenze di tutta la comunità villalbese.

Il Presidente del Consiglio, dichiarando di intervenire nella qualità di Consigliere del Gruppo Insieme per Villalba, osserva che la scelta di inserire l'approvazione del bilancio di previsione all'ordine del giorno della odierna seduta consiliare, convocata in sessione urgente, appare del tutto ragionevole e conforme a norma. Evidenzia che se i Gruppi di Opposizione non avessero approvato questi rinvii così lunghi, ci sarebbero state le condizioni e i tempi per approvare e rendere esecutivo ed operativo il bilancio di previsione nella prima decade di dicembre, sia pure a seguito di ampia discussione sullo schema di bilancio proposto dalla Giunta e degli emendamenti presentati. Se non fossero stati approvati rinvii così lunghi, sarebbe stato possibile rendere operative in tempo utile quelle scelte finanziarie e programmatiche che il Consiglio Comunale è chiamato a fare. Afferma che, a suo avviso, riguardo ai tempi nei quali il Consiglio è chiamato ad esaminare il bilancio di previsione, non possono essere ricercate responsabilità nell'ambito del nostro Comune, considerato quello

che si legge sui giornali. Sottolinea che, a suo avviso, la circostanza che quest'anno ci si ritrova a discutere del bilancio di previsione 2013 a dicembre è un fatto tecnico e cercare di ravvisare in questo delle responsabilità della Giunta o dell'Amministrazione attiva non ha senso. Ritiene ancora che non abbia senso un ragionamento di ripicca, considerato che la mancata approvazione del bilancio di previsione da parte del Consiglio Comunale arrecherebbe dei danni alla comunità villalbese, ponendosi come causa di difficoltà per le persone diversamente abili, rendendo impossibile l'investimento per la realizzazione dell'impianto di illuminazione nelle periferie villalbesi, etc. La mancata approvazione del bilancio da parte dei Consiglieri Comunali, pertanto, si pone come un comportamento insensibile ed irresponsabile. Ritiene che, invece, sarebbe opportuno pensare ad un'accusa forte nei confronti del Governo regionale e dello Stato, affinché procedano a definire con certezza l'ammontare e i tempi per i trasferimenti, considerato che nel mese di settembre 2013 con i dati in possesso dell'Ufficio lo schema di bilancio di previsione per l'anno 2013 presentava uno squilibrio per circa € 300.000,00. Sottolinea, altresì, che la mancata approvazione del bilancio da parte dei Consiglieri di Opposizione evidenzerebbe la mancanza di una strategia politica da parte di questi, sapendo gli stessi solo richiedere le dimissioni del Sindaco e del Presidente del Consiglio. Propone ai Consiglieri Comunali di presentare tutti insieme le dimissioni, cosicché verrebbe nominato il Commissario in luogo del Consiglio Comunale e si lascierebbe libera la Giunta Comunale di attuare il suo programma politico.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, rappresenta al Consiglio Comunale che il Responsabile dell'Area Finanziaria gli aveva presentato a febbraio uno schema di bilancio che necessitava di importanti tagli sul trasporto scolastico e su altri servizi resi dall'ente locale in favore della comunità villalbese. Ricorda che la Giunta Comunale aveva altresì proceduto nell'approvazione di una deliberazione relativa alla compartecipazione delle famiglie villalbesi alle spese sostenute per il trasporto scolastico, ma tale delibera era stata poi revocata, perché una revisione della politica di spesa non poteva iniziare dagli studenti. Evidenzia che il ritardo nei tempi della presentazione in Consiglio Comunale dello schema di bilancio è stato generato, altresì, dal Revisore dei Conti che ha impiegato 20 giorni per rendere il proprio parere sullo schema di bilancio, laddove in altri Comuni ne impiegano generalmente 8. Afferma che è anche nell'interesse dell'Amministrazione attiva approvare il bilancio agli inizi dell'anno e che ciò sicuramente non lo spaventa. L'approvazione del bilancio agli inizi dell'anno, osserva, permetterebbe anzi all'Amministrazione attiva di programmare l'attività di gestione, pianificando ad esempio la manutenzione delle strade sterne. Senza bilancio di previsione, evidenzia, l'Amministrazione attiva è riuscita nel corso del 2013 a gestire solo l'ordinario, le spese sostenute per le festività sono al minimo storico. Ribadisce che a suo avviso, sia urgente e necessario procedere all'approvazione del bilancio di previsione, considerato che altrimenti si arrecherebbero danni alla comunità villalbese e l'ente locale risulterebbe esposto a contenziosi per i disservizi che verrebbero a determinarsi.

Il **Consigliere Favata**, chiesta ed ottenuta la parola, afferma che il documento letto e prodotto dal Consigliere Scarlata M. sintetizza le valutazioni dei Gruppi di Opposizione sulla situazione in generale. Rappresenta la contraddittorietà delle affermazioni del Sindaco che prima dichiarava che la delibera relativa alla costituzione dell'ARO era urgente ed ora afferma che è l'ultimo dei suoi pensieri. Evidenzia, peraltro, che i Consiglieri Comunali non hanno mai detto che non approveranno il bilancio di previsione per l'anno 2013. Per quanto riguarda il piano di contenimento della spesa, evidenzia come da un lato l'Amministrazione attiva abbia richiesto alle famiglie degli studenti pendolari una compartecipazione del 30%,

laddove invece la Giunta Comunale ha proceduto a diminuirsi l'indennità solo per il 10%. Evidenzia, altresì, come quasi tutti i Comuni abbiano una convenzione di Segreteria Comunale che permetterebbe di ridurre le spese di personale. Rileva, ancora, che il tecnico comunale ha un contratto con l'ente locale a tempo pieno, laddove il responsabile dell'Area tecnica è previsto in dotazione organica a part-time. Rappresenta infine che la Giunta Comunale aveva adottato ad aprile delle deliberazioni per la manutenzione delle strade esterne, delibere che dichiarate urgenti, sono state poi revocate nel mese di novembre. Afferma che questo a suo modo di vedere non sia un modo corretto per amministrare e programmare le spese. Propone quindi di dimettersi tutti, Sindaco in testa. Rimanda al mittente le accuse in ordine alla mancanza di una strategia politica. Sottolinea che il problema dei tempi non può essere additato al Consiglio Comunale, ma solo ed esclusivamente alla Giunta.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola, propone di procedere all'esame della sola proposta di deliberazione relativa alla costituzione dell'ARO e di convocare immediatamente dopo una Conferenza dei Capigruppo per predisporre un calendario di lavori per la trattazione di tutti gli argomenti all'ordine del giorno, al fine di fare il bene di tutta la comunità villalbese.

Il **Sindaco**, chiesta ed ottenuta la parola, ribadisce la necessità e l'urgenza di procedere all'esame e all'approvazione del bilancio per renderlo tempestivamente esecutivo.

Il **Consigliere Alessi**, chiesta ed ottenuta la parola per dichiarazione di voto, afferma che voterà favorevolmente la proposta di deliberazione in esame in ordine alla sussistenza degli estremi di necessità ed urgenza della convocazione, seppur non ne condivide i contenuti.

A questo punto, il **Presidente del Consiglio**, non avendo altri chiesto di intervenire, sottopone a votazione la proposta di deliberazione, in ordine alla sussistenza degli estremi di necessità ed urgenza della odierna seduta consiliare.

Esperita la votazione a scrutinio palese per alzata di mano, il Presidente accerta e proclama il seguente risultato:

Presenti	10
Votanti	05
Favorevoli	05 (Bordenga, Scarlata G., Ricottone, Plumeri, Alessi)
Contrari	--
Astenuti	05 (Ferreri, Favata, Costanza, Scarlata M. e Saia)

IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- di approvare la proposta di deliberazione in esame, ritenendo sussistere gli estremi di necessità ed urgenza dell'odierna seduta consiliare.

Il **Presidente del Consiglio**, terminata la trattazione dell'argomento, passa alla trattazione del successivo all'ordine del giorno.

16/12/2013

LUE GATO 1



PREMESSO che non ravvisiamo nella convocazione della seduta consiliare odierna alcun motivo di necessità e di urgenza;

RILEVATO che la suddetta convocazione è stata fatta in contrasto con quanto stabilito dall'art. 7 del vigente Regolamento del Consiglio Comunale, dal momento che in sede di Conferenza dei Capi Gruppo i nostri Capi Gruppo hanno espresso parere contrario alla convocazione e considerato, inoltre, che risulta ancora aperta la seduta consiliare del 27-28/11/2013, per cui sorgono seri dubbi sulla legittimità degli atti che eventualmente venissero adottati;

CONSIDERATE, però, le sollecitazioni ricevute dalle altre amministrazioni comunali facenti parte del costituendo A.R.O. al quale dovrebbe aderire anche il nostro Comune, affinché si approvasse in tempi rapidi la relativa convenzione, posto che tutte le altre amministrazioni comunali hanno deliberato in merito;

CONSIDERATO, inoltre, che sulla costituzione dell'A.R.O. nessuna informazione da parte del Sindaco e del Presidente del Consiglio è stata fornita al Consiglio ed ai singoli consiglieri né ufficialmente né informalmente, venendo loro meno ai propri doveri istituzionali e al buon andamento della pubblica amministrazione;

DATO ATTO che l'insensibilità, l'irresponsabilità e la presunzione di questa amministrazione hanno comportato seri rischi per la nostra

popolazione non avendo messo il Consiglio nelle condizioni di esperire un approfondito e sereno dibattito sull'argomento;

FATTO PRESENTE che il nostro senso di responsabilità ci ha indotto a reperire presso le altre amministrazioni facenti parte del costituendo A.R.O. le informazioni utili e necessarie a comprendere l'analisi e la tempistica della sua costituzione;

RITENUTO opportuno procedere in tempi brevi alla costituzione dell'A.R.O.;

DICHIARIAMO

la nostra disponibilità a trattare esclusivamente questo argomento in altra seduta, anche urgente, ma legittima, per assicurare la continuità del servizio alla nostra comunità e per venire incontro alle sollecitazioni delle altre amministrazioni comunali facenti parte del costituendo A.R.O., che responsabilmente e tempestivamente hanno già provveduto a deliberare in merito.

NON RAVVISIAMO, infine, motivi di necessità e di urgenza per l'esame e l'approvazione del bilancio di previsione

- 1) perché esso alla data odierna ha perduto la sua funzione di strumento di previsione e, quindi, di programmazione, in quanto ormai in effetti assume il significato di conto consuntivo;
- 2) perché più volte è stata rappresentata la necessità di munirsi di detto strumento all'inizio dell'esercizio finanziario di riferimento al fine di consentire al Consiglio Comunale di esercitare le proprie funzioni di indirizzo e di controllo politico-amministrativo;
- 3) perché il termine ultimo per la sua regolare approvazione era stato fissato alla data del 30/11/2013, e a tale data non era stato ancora portato in discussione.

Chiediamo che il presente documento venga trascritto integralmente nel
relativo verbale.

Villalba, 16 dicembre 2013

I Gruppi Consiliari

**"Villalba Futura" e
"Gruppo Autonomo"**

Indirizzo *M. M.* *San-40 Fali.*
Gy *Sold* *Pariz*
St *Luca*



COMUNE DI VILLALBA

(PROVINCIA DI CALTANISSETTA)

AREA I AMMINISTRATIVA

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI CONSIGLIO COMUNALE

n. 49 del 12 DIC. 2013

OGGETTO: ESAME DEI MOTIVI DI NECESSITA' ED URGENZA.

Proposta di deliberazione per il Consiglio Comunale predisposta dal Responsabile dell'Area I Amministrativa su conforme indicazione del Presidente del Consiglio Comunale avente ad oggetto: "ESAME DEI MOTIVI DI NECESSITA' ED URGENZA".

PREMESSO che :

- in data 13 novembre 2013, la Giunta Comunale con atto deliberativo n. 118, procedeva all'adozione dello schema di bilancio annuale di previsione per l'esercizio finanziario 2013, di bilancio pluriennale 2013, 2014 e 2015 e della relazione previsionale e programmatica e che, in pari data, di quanto sopra era data comunicazione al Revisore Unico dei Conti del Comune di Villalba;

- in data 28 novembre 2013, il Revisore dei Conti era a rendere il parere sullo schema di bilancio adottato dalla Giunta e che, in pari data, veniva inviata comunicazione ai Consiglieri Comunali al fine di presentare eventuali emendamenti;

- l'art. 12 del vigente Regolamento di Contabilità del Comune di Villalba prevede che i Consiglieri Comunali hanno dieci giorni di tempo da tale comunicazione per prendere visione dei documenti e presentare eventuali emendamenti allo schema di bilancio e che tale termine è scaduto in data 09 dicembre 2013;

- il termine ultimo per l'approvazione del bilancio di esercizio per l'anno 2013 è già scaduto il 30 novembre 2013 e che senza bilancio e cessato ormai l'esercizio provvisorio, tra le altre cose, non è più possibile:

- procedere al pagamento dei servizi connessi alla raccolta dei rifiuti, come l'acquisto del carburante per i mezzi di raccolta, con la conseguenza che il paese rischia di rimanere soffocato dai rifiuti stessi;

- rimborsare i biglietti di viaggio agli studenti pendolari in un momento di grande difficoltà economica delle famiglie;

- intervenire con contributi in favore dei portatori di disabilità e delle persone svantaggiate;

- continuare l'assistenza igienico-personale agli alunni diversamente abili, con rischio di possibili contenziosi fra il Comune ed i genitori degli interessati;

PREMESSO, altresì, che, per procedere all'approvazione del bilancio per l'esercizio finanziario 2013, il consesso consiliare deve preliminarmente trattare i documenti allegati al bilancio, tra i quali il Programma Triennale delle Opere Pubbliche, argomento inserito all'ordine del giorno dell'adunanza convocata per il 27 novembre 2013 e poi rinviato al giorno 19 dicembre 2013;

PREMESSO, altresì, che si rende necessario che il Consiglio Comunale proceda ad esaminare ed approvare entro il 15 dicembre 2013 il modello di organizzazione e lo schema di convenzione per la costituzione dell'Ambito di Raccolta Ottimale

(A.R.O.) con gli altri Comuni in atto aderenti alla Società Consortile a r.l. "Le Cinque Valli", argomento anch'esso inserito all'ordine del giorno dell'adunanza convocata per il 27 novembre 2013 e poi rinviato al giorno 19 dicembre 2013, allo scopo di consentire alla costituenda ARO la presentazione alla costituita SRR del c.d. Piano di Intervento, in modo che venga inoltrato, unitamente ai Piani di Intervento delle altre ARO, facenti parte della SRR "Caltanissetta Provincia Nord", al competente Assessorato Regionale per l'approvazione finale ed il conseguente finanziamento;

PREMESSO, inoltre, che, in data 20 novembre 2013, veniva registrata la proposta di deliberazione del Consiglio Comunale, predisposta dal Responsabile dell'Area III, avente ad oggetto: "Contenzioso Scarlata Alberto, Laura e Marcella/Comune di Villalba. Riconoscimento del debito fuori bilancio derivante dalla sentenza n. 594/2010 resa dal Tribunale Civile di Caltanissetta ai sensi dell'art. 194, comma 1, lett. a) del T.U.E.L.";

- in pari data la proposta di deliberazione sopra citata n. 36 del 20 novembre 2013, corredata dei pareri favorevoli in ordine della regolarità tecnica resa dal Responsabile dell'Area Tecnica e della regolarità contabile resa dal Responsabile dell'Area Finanziaria, è stata trasmessa al Revisore Unico dei Conti per l'acquisizione del relativo parere, peraltro obbligatorio, sul riconoscimento del debito fuori bilancio;

- in data 28 novembre 2013 il Revisore Unico dei Conti, dott. Massimo Bellomo, trasmetteva al Comune di Villalba la nota acquisita al protocollo generale dell'ente al n. 4784, con la quale, richiamando la precedente nota prot. 5731 del 24 dicembre 2012, ha espresso parere favorevole in ordine al riconoscimento del debito fuori bilancio;

- con la menzionata proposta di deliberazione n. 36 del 20 novembre 2013 si propone di finanziare l'ammontare del debito fuori bilancio per l'importo di € 158.203,68 tramite l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione relativo all'esercizio finanziario 2012, applicato al redigendo bilancio di previsione esercizio finanziario 2013 e risultante dal rendiconto approvato dal Consiglio Comunale nella seduta del 22/06/2013, con atto n. 31;

RITENUTO, pertanto, necessario che il Consiglio Comunale sia chiamato ad esaminare tempestivamente le proposte di deliberazione inserite all'ordine del giorno, senza poter attendere la prevista data, proveniente da approvato rinvio, del 19 dicembre 2013, modificando, all'uopo ed *in parte qua*, il deliberato dell'atto consiliare n. 54 del 28.11.2013;

RICHIAMATO l'esito della Conferenza dei Capigruppo tenutasi in data 12 dicembre 2013;

CONSIDERATO che, a tal fine, il Consiglio Comunale è stato convocato in seduta pubblica ed urgente per giorno 16 dicembre 2013, alle ore 10,00;

CONSTATATO che, pertanto, il Consiglio è tenuto ad esaminare preliminarmente la sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della seduta consiliare convocata per giorno 16 dicembre 2013, alle ore 10,00;

VISTO l'O.R.EE.LL. vigente in Sicilia;

PROPONE

- di riconoscere la sussistenza degli estremi della necessità e dell'urgenza della seduta consiliare convocata per giorno 16 dicembre 2013, alle ore 10,00;

- di modificare, all'uopo ed *in parte qua*, il deliberato consiliare n. 54 del 28 novembre 2013, al fine di procedere alla trattazione nella seduta convocata per giorno 16 dicembre 2013 dei seguenti argomenti:

1) "Approvazione Programma Triennale delle Opere Pubbliche triennio 2013-2015, con annesso elenco annuale dei lavori",

2) "Costituzione ARO (Ambito Raccolta Ottimale) - Approvazione del modello di organizzazione dell'ARO e schema di Convenzione ex art. 30 D.Lgs. 267/2000 e s.m.i.",

dando atto che i menzionati argomenti, una volta trattati, vengono eliminati dall'elenco di cui all'O.d.G. della fissata seduta del 19 dicembre 2013.

Villalba, 12.12.2013

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dall'Ufficio su conforme indicazione del Presidente del Consiglio Comunale.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO COMUNALE



PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

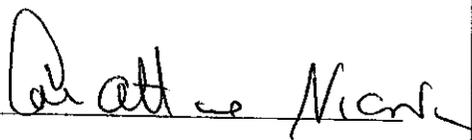
Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1, comma 1, lett. i) della L.R. 11/12/1991, n. 48, come sostituito dall'art. 12 della L.R. 23/12/2000, n. 30 in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in oggetto si esprime parere.

FAVOREVOLE

CONTRARIO

Villalba, li 12/12/2013

Il Responsabile dell'Area



Letto, approvato e sottoscritto.
Il Presidente
F.to Ing. Salvatore Bordenga

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

Copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

La presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio dal _____ al
_____ e registrata al n. _____ Registro Pubblicazioni.

Villalba, li _____

Il Responsabile dell'Albo Pretorio

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Responsabile dell'Albo Pretorio, certifica che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio il _____ e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi e che entro tale termine non sono state prodotte opposizioni.

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Si attesta che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ in
quanto:

è stata dichiarata immediatamente esecutiva.

è stata pubblicata nelle forme di legge all'Albo Pretorio senza riportare, nei primi 10 giorni dalla pubblicazione, denunce di vizi di legittimità, come previsto dall'art. 12, comma 1, della L.R. 44/1991.

sono decorsi 15 giorni di pubblicazione;

Villalba, li _____

Il Segretario Comunale
F.to Dott.ssa Concettina Nicosia